

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Buenos Aires Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – G. Paparo
-----------------	---

<i>Titolo:</i>	<b>A Buenos Aires la prima Conferenza Scientifica sulla Desertificazione.</b>
<i>Parole chiave</i>	Ecologia e Ambiente; Salute
<i>Settori/sottosettori</i>	17-02; 14-03
<i>Tipo di informazione</i>	Notizie sui progressi S&T, Analisi e Studi S&T

<i>Redazione</i>	<b>G. Paparo – C. Arseni</b>
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<b>Scient.buenosaires@esteri.it</b> tel. +54 11 4011 2161 / fax +54 11 4011 2169
<i>Sito web</i>	<b><u><a href="http://www.ambbuenosaires.esteri.it">www.ambbuenosaires.esteri.it</a></u></b>

### **Testo:**

Dal 21 al 24 settembre si terrà a Buenos Aires la prima Conferenza Scientifica sulla Desertificazione, cui prenderanno parte 2500 rappresentanti di 193 Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. L'obiettivo fondamentale è quello di unire gli sforzi a livello mondiale per fronteggiare una perdita di qualità del suolo pari al 41%.

Durante la conferenza saranno affrontati argomenti come l'analisi dei metodi per la misurazione del grado di desertificazione, il rapporto tra desertificazione e mutamento climatico, la conservazione della biodiversità, e la valutazione di strategie per lo sradicamento della povertà, delle popolazioni che vivono in aree desertiche.

Secondo Elena María Abraham, direttrice dell'Istituto Argentino di Indagine delle Zone Aride ( LADIZA, creato nel 1972 dal COCINET e l'Università Nazionale di Cuyo), l'incontro è fondamentale per mettere in luce il problema dell'inaridimento dei suoli, tanto in Argentina quanto a livello mondiale, perché troppo spesso questo tema si perde in quello molto più ampio e dibattuto del cambiamento climatico.

La dott.ssa sostiene che, nonostante il settore scientifico e tecnologico argentino sia ad un livello tale da fornire ottimi strumenti per affrontare il problema della desertificazione, occorre lavorare a fondo per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. La Abraham ritiene che il 75% del territorio nazionale è minacciato da processi di desertificazione, asserendo inoltre che in questa porzione del territorio vivono più di 10 milioni di persone e che proprio nelle aree a rischio si realizza quasi il 50% della produzione agricola del paese.

I processi di disboscamento, di eccessivo sfruttamento dei suoli e la cattiva gestione costituiscono la parte centrale del problema, perché accelerano il processo di degrado di questi ecosistemi, il che di riflesso implica un peggioramento delle condizioni di

vita delle popolazioni che vivono nelle zone interessate, obbligandole a scegliere tra la povertà e l'emigrazione.

La dott.ssa, i cui studi si concentrano in un'area geografica denominata "Deserto del Monte", interverrà martedì alla conferenza, esponendo quella che è l'esperienza argentina nell'opera di valutazione e monitoraggio della desertificazione

<i>Fonte dell'informazione</i>	Pagina12
<i>Contatto locale</i>	Settore scientifico economico
<i>Data</i>	21.09.2009